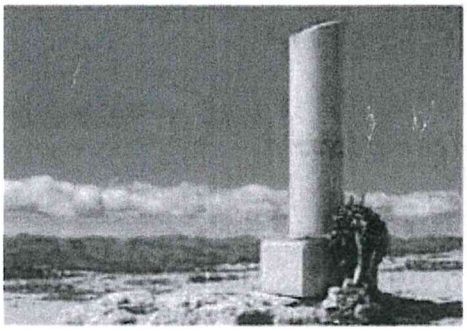
PIETRO COSTANTIN

PARTENZA h. 6.00 da FORNO – PARCHEGGIO POSTA

14 LUGLIO 2024

Itinerari per escursioni



Itinerari per escursioni e passeggiate: Itinerario da Asiago per il Monte Ortigara

**INTRODUZIONE ALL'ITINERARIO PER IL MONTE ORTIGARA**

L'itinerario porta alla scoperta di uno dei luoghi tra i più **famosi per la ricchezza di storia dell'Altopiano di Asiago Sette Comuni**.

Di **diverse difficoltà**, è adatto ai visitatori che vogliono trascorrere una giornata **immersi nella storia degli alpini durante la Prima uerra Mondiale**. L'interesse è di tipo storico per gli avvenimenti del **primo *Conflitto Mondiale***, di tipo aturalistico per il **tipico ambiente lunare della montagna** e infine di tipo faunistico e floristico per la presenza **animali e vegetazione protetti e particolari**.

**ITINERARIO: Escursione sul Monte Ortigara**

Indicazioni tecniche
**Grado di Difficoltà:** medio
**Dislivello:** 350 metri
**Altitudine Min**: 1.771 m slm
**Altitudine Max:** 2.105 m slm
**Lunghezza: 7** Km (Andata e ritorno)
**Tempo di Percorrenza a piedi: 4h** (andatura turistica)
**Mezzi:** a piedi

Stato itinerario:
Percorribile *

Ultimo aggiornamento:
19/9/2022

Riferimento CAI:
840 **

* Sebbene le informazioni siano le più attendibili possibile. Lo stato

Leggi tutto

**COME RAGGIUNGERE IL PUNTO DI PARTENZA**

Partendo in auto dal piazzale dello stadio del ghiaccio di **Asiago**, si procede sulla *SP 76* in direzione di *Gallio*. Giunti a Gallio, superato il centro si seguono le indicazioni verso la località *Melette-Campomulo*.

Continuando lungo la strada principale per circa 6,5 km, si raggiunge e **si supera il rifugio Campomulo** sito sulla sinistra e si procede per 1,5 km verso il *rifugio Campomuletto*; da qui **la strada comincia ad essere sterrata**, vi consigliamo quindi di procedere con prudenza in base alle condizioni della strada ed al mezzo che state utilizzando. Si prosegue dritti mantenendo sempre la carreggiata principale per 7,5 km **fino al raggiungimento del bivio che conduce al Piazzale Lozze** (si segue l'indicazione del **cartello color giallo con scritto Monte Ortigara**), la destinazione predefinita per la partenza dell'escursione.

**Il tempo stimato da Asiago al Monte Ortigara è di 45 minuti.**

**IL PERCORSO VERSO IL MONTE ORTIGARA**

Il percorso a piedi parte dal *Piazzale Lozze* e procede **lungo il sentiero n° 840 del CAI a quota 1771 m**. Procedendo verso la **mulattiera situata a Sud di Cima della Campanella** e del **Monte Lozze**, fino al raggiungimento della **Chiesetta del Lozze**. Questo tratto il percorso si inerpica all'interno di bel bosco misto di abeti (Picea excelsa), larici (Larix decidua) e comincia a farsi notare il *pino mugo* (Pinus mugo).

Leggi tutto

(Picea excelsa), larici (Larix decidua) e comincia a farsi notare il *pino mugo* (Pinus mugo).

Per i tuoi acquisti sportivi sull'Altopiano di Asiago:
punto sport
INTERSPORT Gallio
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
REPARTO SCI
SERVIZIO NOLEGGIO
...e molto altro ancora!
vai al minisito

Percorrendo la mulattiera principale, si arriva a quota 1906 m, raggiungendo la **chiesetta del Lozze, costruita dagli alpini del battaglione Verona dopo la battaglia del giugno del 1917**. Qui è possibile anche visitare un **Ossario**, contenente i resti umani ancor oggi reperibili sul campo di battaglia. Sopra la chiesetta, c'è il *rifugio costruito nel dopoguerra* ***in onore al tenente Giovanni Cecchin*****, medaglia d'oro al valore militare**.

Superata la chiesetta **è consigliabile procedere dentro la trincea**, sistemata grazie ai lavori dell'**Ecomuseo della Grande Guerra** e visitare l'osservatorio del *Colonello brigadiere Jacopo Cornaro*, sito sul Monte Lozze. **A quota 1920 m del Monte Lozze si gode di uno strategico punto panoramico per capire il vasto campo di battaglia dell'Ortigara.**
Il sentiero da qui segue le tracce della bandiera tricolore fino al piccolo ***Baito Ortigara***, costruzione che **offre riparo a coloro che si trovano nelle vicinanze in caso di brutto tempo.**

Le Guide consigliate per questo percorso: Asiago Guide

ASIAGO GUIDE

Per conoscere al meglio questi luoghi, con un'escursione guidata in completa sicurezza lungo questo itinerario contatta Asiago Guide.

ASIAGO GUIDE

SCOPRI ASIAGO GUIDE

CONTATTA ASIAGO GUIDE

## IL PUNTO DI ARRIVO: IL MONTE ORTIGARA

Lasciato il Baito alle spalle, **si procede verso Ovest**, passando lungo il ***Coston dei Ponari***, via d'attacco usata dagli alpini nel giugno del 1917. Salendo **si arriva alla trincea austroungarica scavata all'interno della roccia** e facente parte delle opere che prendono il nome di "***Opere Mecenseffy***" dal nome del Comandante Artur Von Mecenseffy. Lungo questo tratto di sentiero, la roccia calcarea si fa notare intervallata da qualche macchia di pino mugo. Chi è più fortunato ha la possibilità anche di imbattersi in **una stella alpina**, che sola, cerca di sopravvivere alla raccolta di coloro che troppo bella non ne hanno rispetto.

Dopo poco si giunge alla **sommità del monte a quota 2105** m dove **nel 1920 l'Associazione Nazionale Alpini eresse la colonna mozza a ricordo dei tragici avvenimenti del 1916-1917**, dove appare la famosa scritta **"per non dimenticare"**. Lasciato il cippo italiano si procede verso Nord e dopo pochi minuti si scenderà alla **quota 2086 m dove è eretto il cippo Austriaco**. Da qui il sentiero **si fa più pericoloso e una nota di attenzione va posta**, soprattutto se il sentiero è bagnato. Proprio per la pericolosità sono state poste delle corde che aiutano la discesa.

A metà percorso **si entra all'interno di una galleria**, una postazione in caverna intitolata al colonnello *Biancardi*, comandante della Brigata Regina e alla fine si arriva al *Passo dell'Agnella*. Da qui si segue il sentiero verso sud all'interno del Vallone dell'Agnellizza. **Il panorama è spettacolare, sopra la nostra testa a destra il Monte Ortigara e a sinistra la Cima della Caldiera**, altra importante montagna nel giugno del 1917. Passato il piccolo cimitero si ritorna al Baito Ortigara e da qui lungo la medesima strada tricolore verso la Chiesetta del Lozze e il Piazzale